

**COMUNALI. IL SINDACO SOSTENUTO DA LEGA NORD E UNA LISTA CIVICA**

# Mossa di Gusmeroli

## “Mi ricandido con tutta la squadra”

L'annuncio alla riunione di “Noi per Arona”  
Doccia fredda di Bona: “Non ci sono accordi”

CINZIA BOVIO  
ARONA

«Squadra vincente non si cambia: ci ricandidiamo tutti». L'annuncio ufficiale del sindaco uscente di Arona, Alberto Gusmeroli, arriva martedì sera. Inaspettato. E' nell'ambito della riunione del gruppo civico «Noi per Arona» all'hotel Antares, dove i giornalisti sono stati invitati all'ultimo per una conferenza stampa dai contenuti imprecisati. La sala è piena, c'è gente in piedi. Ci sono rappresentanti di associazioni, aziende, volontari, dipendenti comunali, cittadini, consiglieri comunali di maggioranza, assessori. Gusmeroli mostra varie diapositive per elencare le opere realizzate in questi quattro anni dall'elezione. Infine, arriva l'annuncio. Ma il vero messaggio (forse lanciato ad altri) sono i paletti fissati da Gusmeroli. Ben precisi: «Ci ricandidiamo ancora con Lega nord e lista civica. Basta. Non vogliamo chi ha amministrato nei trent'anni prima di noi. Quindi no a tutti gli altri partiti: Forza Italia, Pd, Pdl, Udc, Movimento 5 Stelle o altro. Non ci telefoni nessuno. Meglio soli, ma liberi». E' la frase, questa, che conio Massimo Giordano proprio per sostenere nel 2010 la campagna elettorale del sindaco leghista che, si decide in seno alla Lega, corse da solo. Nel frattempo però molte cose sono accadute. Oggi la segreteria provinciale del Carroccio è più possibilista sulle alleanze. Pochi giorni fa a *La Stampa* il segretario Luca Bona lodò il lavoro di Gusme-



Gusmeroli si ricandida, con lui il vicesindaco Claudio Peverelli

### Una settimana fa



■ Giovedì scorso la Lega aveva bocciato la Giunta aronese annunciando di sostenere solo il sindaco.

rola ma bocciò, almeno in parte, la giunta: «La sua squadra non è stata sempre all'altezza. Per ora, non neghiamo il dialogo a Forza Italia».

Alla serata non c'era Bona, ma il segretario della sezione Arona-Vergante, Paolo Miazza. Il sindaco, via i microfoni, assicura ai giornalisti che tutto quello che ha detto è stato «concordato con gli alti vertici della Lega». Miazza conferma con un cenno del capo, ma poi presenta una situazione non in linea: «Avremmo preferito annunciare la candidatura di Gusmeroli nell'ambito di un'iniziativa della Lega con la lista civica. E non viceversa. La giunta va rivista: si tratta di fare una sorta di rimpasto, spostare le deleghe». Miazza ribadisce che «non esistono attriti» con Gusmeroli. Ma Bona, il giorno dopo, smentisce il sindaco: «Non mi risulta che Gusmeroli abbia preso accordi con i vertici leghisti. Anche chi vince tanti scudetti, non rinuncia alla campagna acquisti».

### In breve

Borgomanero  
**Oggi c'è l'incontro per i disoccupati**

■ Il Centro per l'Impiego organizza oggi alle 10 all'auditorium di via Moro un incontro per disoccupati dai 15 ai 29 anni. Vengono illustrate le opportunità del Fondo di garanzia giovani. [M.G.]

Casaleggio  
**Pendolari Novara-Biella stasera in municipio**

■ La sala Pertini del municipio ospita alle 21 di stasera i passeggeri della Novara-Biella. Organizzato dal comitato «Treni per tutti», il confronto punta a raccogliere idee per il ripristino delle fermate a Sillavengo, Nibbia, Casaleggio in vista del vertice in Regione martedì. [R.L.]

Borgomanero  
**Accordo Inps-Comune per il Punto integrato**

■ E' stata firmata ieri la convenzione tra Comune e Inps per l'apertura del «Punto integrato», sportello dove periodicamente sarà a disposizione del personale. Verrà installato al piano terra del municipio, nell'ex Urp. [M.G.]

Oleggio  
**Aziende sui social L'Enaip insegna come**

■ L'Enaip lancia nuovi corsi per insegnare ad utilizzare al meglio i social network. Si indirizzano a piccole e medie imprese, negozi e associazioni che vogliono promuovere l'attività. Iscrizioni sul sito [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it). [C.F.A.]

Castellazzo  
**Comune dedica la via al patrono del paese**

■ Una via dedicata al santo patrono. La giunta comunale ha intitolato la strada che collega le vie Regina Elena a San Fermo. [R.L.]

Suno  
**Serata sul soccorso con i volontari Cri**

■ Incontro sul primo soccorso oggi alle 21 nella sala del Consiglio con i volontari della Croce Rossa di Borgomanero. Organizza l'associazione «I lupi di Suno». [M.G.]



Un incontro è sulle Feste dell'Unità dal Dopoguerra a oggi

**POLITICA. IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI**

## Il Pd torna nei circoli con due giornate di dibattiti e ricordi

Il Partito Democratico riscopre le proprie origini: case del popolo, circoli culturali e circoli operai. Saranno questi i luoghi dove si svolgerà, sabato e domenica, la «Notte rossa», una serie di eventi per l'approfondimento di tematiche sociali e politiche.

Si comincia sabato 4 ottobre alle 11 a Grignasco al parco Vinzio con un dibattito su «Il ruolo della donna in politica»: ne discuteranno le senatrici Lidia Menapace ed Elena Ferrara, l'eurodeputata Alessia Mosca, l'onorevole Franca Biondelli, Valeria Galli e Cristina Baraggioni. Modera Fabrizio Barini.

Alle 18, al circolo Arci della Fratellanza di Novara, in via Monte San Gabriele 15, si tratterà del diritto di accoglienza dei bambini, con Paolo Beltarre, presidente comitato Unicef di Novara, l'assessore regionale Augusto Ferrari, e Camilla Ferraro. Modera Biagio Diana. Sempre alle 18 a Castelletto Ticino, alla Casa del Popolo di via Caduti, Marco Travaglini presenterà il libro «Voi personaggi austeri, militanti severi», in un incontro con Matteo Besozzi e Sergio Vedovato, già senatore Pd. Al termine, una cena di raccolta fondi per il progetto «Riapriamo casa a l'Aquila».

Il diritto del cittadino alla legalità è il tema dell'incontro in programma sempre alle 18 ma a Suno, alla Casa del popolo, con Roberto Leggero (presidente dell'associazione «La Torre-Mattarella»), il consigliere regionale Domenico Rossi, Riccardo Giuliani e Daniele Viotti, eurodeputato.

Domenica 5 ottobre la seconda parte dell'evento: al circolo «Luigi Giulietti» di Novara, in corso Risorgimento 100, alle 10,30 verrà presentato il libro di Paolo Allegra «Etica e democrazia. L'etica democratica tra valori e storia». Con

**I temi affrontati spaziano dalla storia delle Feste dell'Unità al ruolo delle donne**

l'autore ne parlerà Maurizio Barbero. A chiudere l'iniziativa sarà l'incontro alle 17 nella sala consiliare di Bellinzago Novarese, in via Ticino: partendo dal libro «Falce e tortello» di Anna Tonelli, con Giuliana Manica si farà una carrellata, una sorta di resoconto fra cronaca e storia sulle feste dell'Unità che si sono svolte nel Novarese dal dopoguerra ad oggi, in un dialogo tra veterani dei ritrovi storici del partito e nuove leve. [M.G.]

**POLITICA. RACCOLTA FIRME PER CHIEDERE IL REFERENDUM**

## L'ultima trovata del Carroccio

### “Novara e Vco diventino lombarde”

Annettere le due province di Novara e Vco alla Lombardia. La provocazione - ma i diretti interessati assicurano che presenteranno regolare progetto - è del commissario di Novara Luca Bona e del vicepresidente del Vco Alberto Preioni. L'obiettivo è un referendum nei Comuni; il primo passo sarà un convegno a metà novembre a metà strada, a Stresa o Arona, per poi costituire i primi comitati, almeno uno per provincia, per raccogliere firme da presentare simbolicamente ai Consigli comunali, che potranno decidere di deliberare il referendum.

«E' previsto dall'articolo 132 della Costituzione - spiega Bona - La Regione Piemonte è Torino-centrica e si disinteressa alle problematiche dei nostri territori. In vi-



Luca Bona e Alberto Preioni ieri ad Arona

cende legate alla cancellazione dei fondi Interreg (fondi europei di sviluppo regionale) o al ponte sul Ticino di Oleggio scontiamo una forte marginalità politica. Lo dimostra anche l'assenza della Regione pochi giorni fa all'assemblea del-

la Regio Insubrica in cui si discutevano questioni che ci riguardano direttamente come la cooperazione transfrontaliera».

La proposta va oltre alla appartenenza partitica. Entrambi leghisti, Bona e Preioni

inaugureranno una campagna per i referendum che «va oltre ogni colore politico», dicono all'unisono.

Le ragioni elencate sono diverse: «Siamo lombardi - dice Preioni - La Lombardia è la nostra storia, il nostro dialetto, la nostra economia. E' la meta dei nostri studenti universitari e da lì arrivano molti dei nostri villeggianti». E la Lombardia che ne pensa? Bona: «Loro sono d'accordo perché gli conviene. Solo riguardo al turismo, le nostre due province ospitano insieme 4 milioni e mezzo di visitatori l'anno». Però, i tempi stringono: «La Lombardia sta per diventare una Regione a statuto speciale. A quel punto, non potremo più entrare e, rimanendone fuori, ne subiremo solo gli svantaggi».

L'annessione dei singoli Comuni potrà essere decisa autonomamente ma poi bisognerà anche considerare la continuità territoriale. Un'operazione concretamente fattibile o una provocazione? «Per adesso ci interessa che la gente si esprima democraticamente sulla questione». [C.BOV.]

**NOVARA. COORDINATORE PROVINCIALE NCD**

## Elezioni in Provincia

### Binatti è riammesso

Federico Binatti, coordinatore provinciale del Ncd e consigliere comunale a Trecate, sarà al via alle elezioni provinciali di secondo livello del 12 ottobre. La prima sezione del Tar di Torino con una sentenza emessa martedì pomeriggio ha accolto il suo ricorso contro la ricusazione decisa dall'Ufficio elettorale, che aveva depennato il suo nome dalla lista «Autonomia e libertà».

I giudici amministrativi hanno ritenuto un «mero errore materiale» la svista nella quale è incorsa la presentatrice Annamaria Mellone, che nel modulo aveva riportato il nome di Binatti con una data di nascita sbagliata, identica a quella di un'altra candidata. Secondo l'ufficio elettorale «l'indicazione dei dati anagrafici nella dichiarazione di pre-

sentazione della lista non consente di identificare inequivocabilmente il candidato».

Binatti aveva presentato immediato ricorso con il suo legale, l'avvocato Alessandro Parino di Savona. Il Tar ha ritenuto che «già dalla documentazione in possesso dell'ufficio elettorale si poteva evincere la corretta identificazione del candidato», essendo il solo Federico Binatti tra coloro che potevano candidarsi, ovvero i sindaci e i consiglieri degli 88 Comuni del Novarese, 999 persone in tutto. La lista di centrodestra, l'unica che si oppone a quella del Pd, torna dunque a 10 componenti sui 12 teorici. Una casella era rimasta in bianco, mentre un'altra candidata ricusata, Giovanna Bonatti, vicesindaco di Paruzzano, della quale era stato invece sbagliato il nome di battesimo, non ha presentato ricorso. [C.B.]